

# DOPPIOZERO

---

## Mostrare un'idea, usare le parole

[Leonardo Sonnoli](#)

22 Dicembre 2018

coop\_70  
valori in scatola  
**mostrare un'idea,  
usare le parole**

leonardo sonnoli  
29.11.2018  
La Triennale di Milano

il mio primo incontro, indimenticabile, con la co-op è stato a 6 anni: ci passavo a farmi fare un panino di prosciutto cotto. Quel logotipo con i caratteri geometrici e le prime tre lettere disegnate su un cerchio mi sono sempre rimaste nella memoria.



Ma sembrerebbe quasi naturale, dalle origini della storia delle co-op, che quelle lettere fossero non solo circolari e minimali ma anche tendenti a legarsi tra di loro: degli anelli di una catena di lettere che semanticamente traducono la cooperazione.



E quando la semplice scritta diventa un vero e proprio logotipo,  
diventa evidente l'idea di singoli anelli che legandosi assieme  
formano una più solida e resistente catena.



Questo è un esempio del 1933, l'anno chiave del modernismo in Italia, in cui le due "O", i due anelli, si legano con un trattino che in questo caso ha la funzione di unire piuttosto che quella tipografica di dividere.





Lo stesso principio si trova nell'antico logotipo della Coop svizzera



**COOP**  
V.S.K.  
Verband schweiz.  
Konsumvereine

E l'idea delle lettere-anello è evidentemente esplicitato in questo manifesto della Coop svizzera che diventa esso stesso parte di una catena: e sempre alla base della traduzione visiva di una cooperativa c'è il concetto dell'unione di singoli che assieme diventano più forti e solidali.



È interessante vedere come il logotipo svizzero si evolve negli anni sessanta con una composizione di ispirazione modernista mentre diventa molto meno interessante nella forma all'inizio degli anni duemila. Che il logotipo Coop rassomigli al marchio Mastercard provoca un cortocircuito di notevole significato critico.



1960



2001

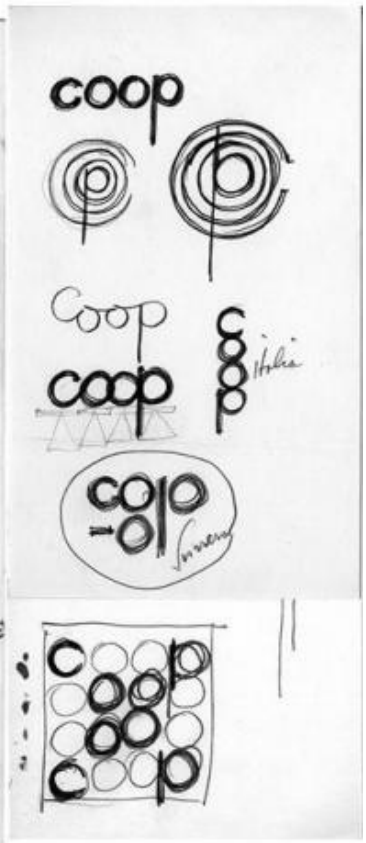
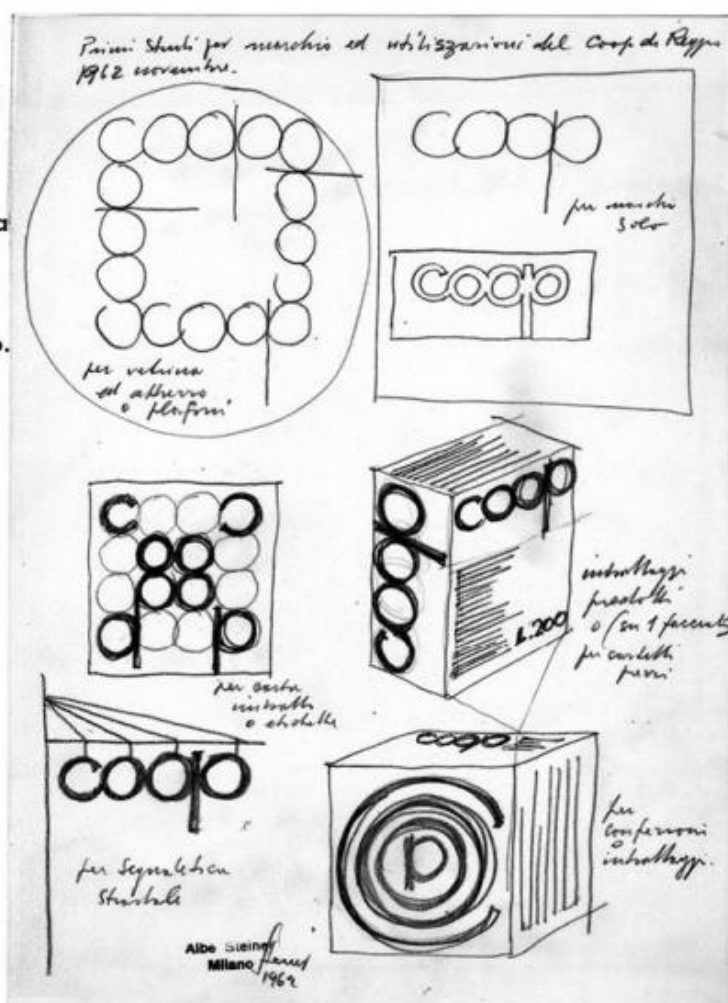




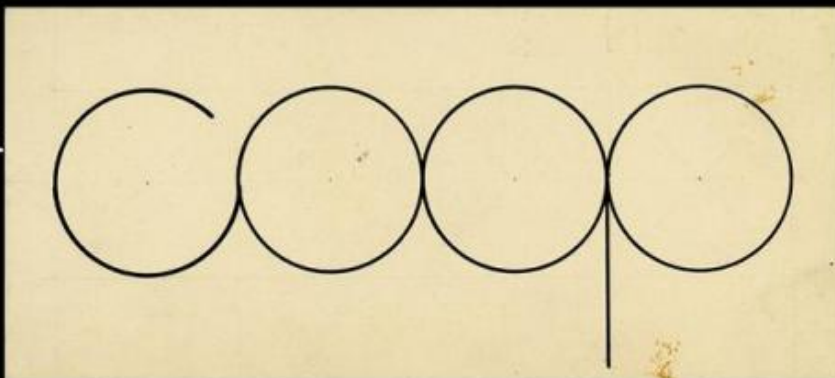
Venendo alla storia italiana, Albe Steiner è il grande maestro della grafica italiana a cui la Coop affida la comunicazione negli anni sessanta.



nei primi schizzi di Steiner è evidente la volontà di usare le lettere con elementi di coesione cooperativa. Interessante è la sua annotazione del logotipo svizzero, l'idea di moltiplicare il logotipo per costruire dei pattern come elemento identificativo.



Tipograficamente è evidente il riferimento modernista alle esperienze del Bauhaus.



albe steiner  
1962

abc def ghi  
jkl m n o p q r  
s t u v w x y z

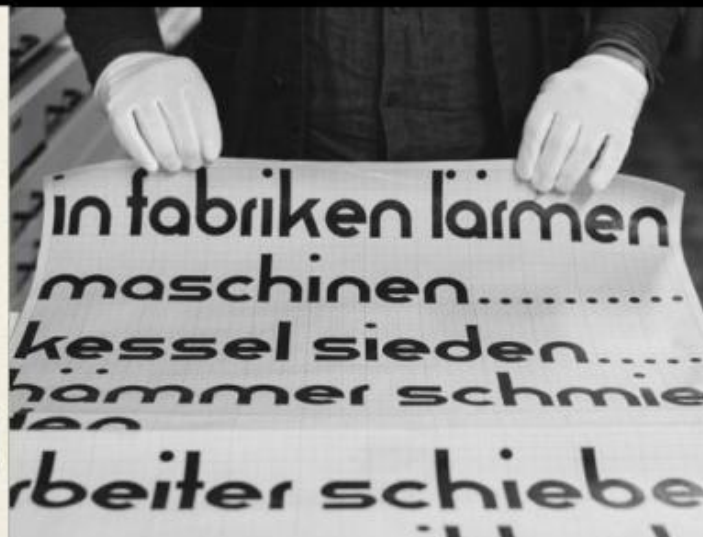


HERBERT BAYER: Abb. 1. Alphabet  
„g“ und „k“ sind noch als  
unfertig zu betrachten

Beispiel eines Zeichens  
in größerem Maßstab  
Präzise optische Wirkung

STURM blond

Abb. 2. Anwendung



herbert bayer  
universal alphabet, 1925

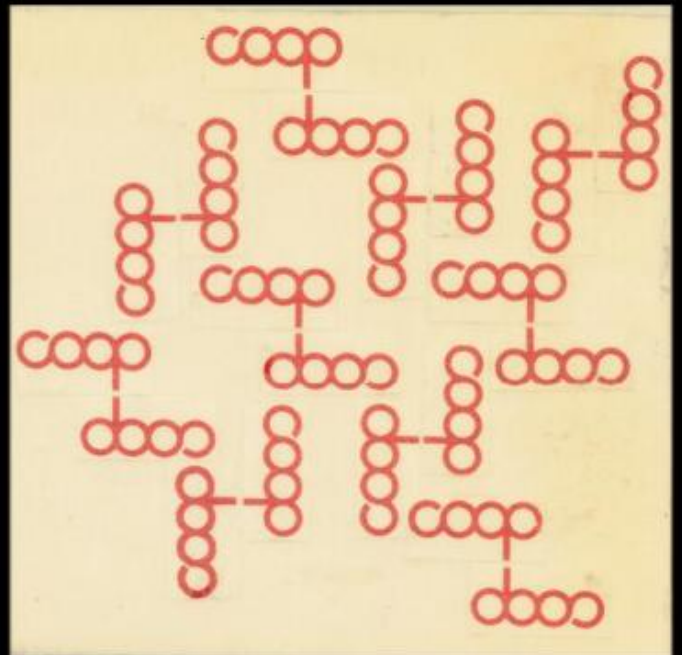
Il manifesto per annunciare l'apertura del primo magazzino Coop a Reggio Emilia ha un formato quadrato estremamente inusuale ma altrettanto efficace che rende ancora più forte l'idea di insieme di soggetti uguali



coop 1

magazzino cooperativo  
a libero servizio  
a Reggio Emilia  
in Corso Garibaldi 26  
si apre al pubblico  
il 19 ottobre 1963  
alle ore 9

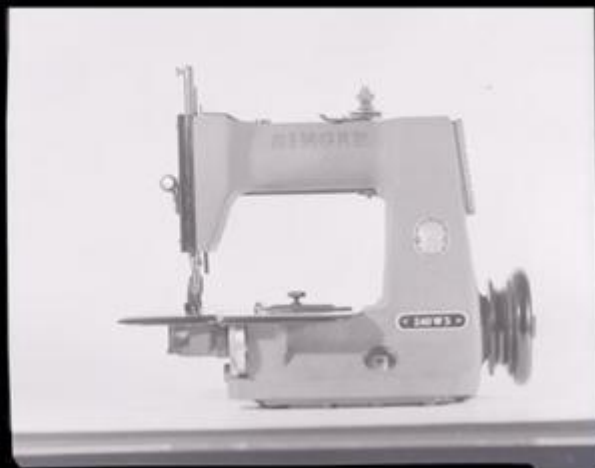
coop



albe lica steiner  
1963



Ed è geniale l'idea di segnaletica interna alla Coop 1 fatta con fotografie realizzate in collaborazione con Paolo Monti: un progetto nato dopo approfondite considerazioni sulla natura sociale degli abitanti delle zone limitrofe, ancora in gran misura analfabeti.



paolo monti, albe steiner  
1963



paolo monti, albe steiner  
1963

Vent'anni più tardi, dopo il boom economico e la crescita culturale e di consumi, viene chiamato un altro grande maestro, Bob Noorda, a ridisegnare il logotipo e i punti vendita.

Noorda proviene da una cultura funzionalista e da esperienze come le complesse e riuscitissime segnaletiche delle metropolitane milanesi, di New York e San Paolo.

I risultati nelle Coop e Ipercoop sono evidentemente legati a quei concetti di flussi veloci.

# SAN BABILA



# new york subway 1966-70





Versione della combinazione con la ragione sociale delle cooperative riprodotta in negativo in una fascia nera.

In questa versione della combinazione, la ragione sociale delle cooperative, composta in Futura Demi Bold, è riprodotta in bianco in una fascia orizzontale di colore nero.

I valori e i rapporti che definiscono l'aspetto formale della combinazione sono espressi graficamente nella costruzione riprodotta nella tavola 4/82.

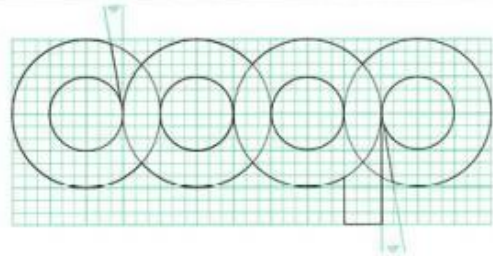
È importante notare che il carattere Futura Demi Bold, utilizzato per la composizione delle ragioni sociali è stato modificato in modo tale che le lettere ascendenti non si sporgono, in altezza, le lettere discendenti (come il "G").

La combinazione è usata, in tutti i casi in cui è previsto, con il logotipo "COOP" riprodotta in rosso (tavola 2/81).

L'uso di questa versione della combinazione è esattamente indicato nei capitoli seguenti.

Abcdefghi

Costruzione



L'introduzione di scale cromatiche per identificare dall'esterno i punti vendita e all'interno i vari reparti contraddistingue questo esemplare progetto di Noorda.







RAL 7009  
Muri, pilastri, eccetera



Verde



C1  
Pulizia casa  
Detersivi  
Profumeria



C2  
Surgelati  
Gelati



C3  
Prodotti  
non alimentari



C4  
Cioccolato  
Caramelle  
Caffè  
Tè



C5  
Aperitivi  
Liquori



C6  
Prodotti da forno  
Dolci  
Pane



C7  
Pasta  
Riso  
Farina



C8  
Olio  
Aceto  
Conservas  
Carne in scatola  
Pesce in scatola



C9. RAL 9006  
Carni fresche





# coop\_70

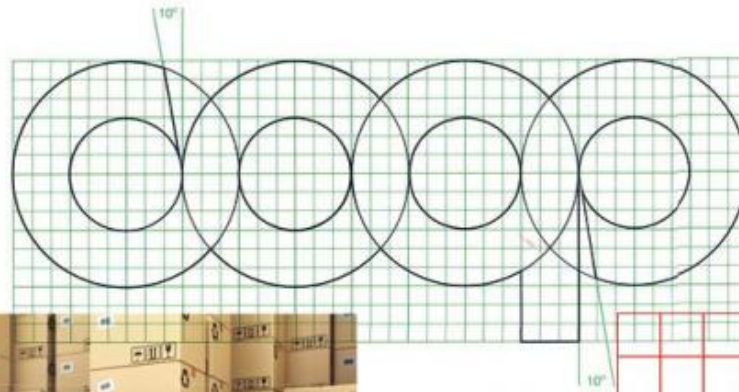
# usare le parole

**il progetto  
per la comunicazione  
della mostra coop\_70**

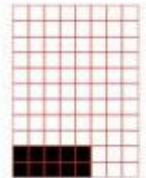
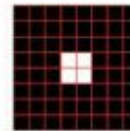
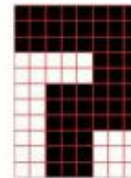
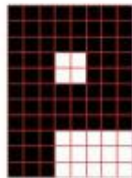
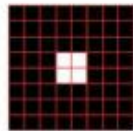
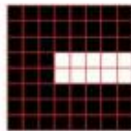
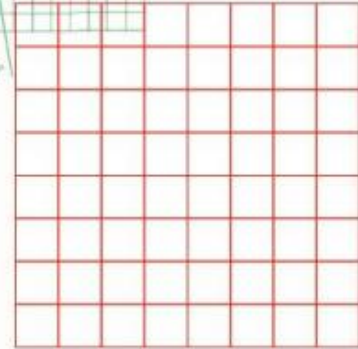
# coop\_70

**l'identità di una mostra sulla coop, non l'identità coop o dei suoi prodotti.**

- a.** “scrivere” *coop\_70*: un logotipo di mostra, che convivesse senza interferire con il logo Coop;
- b.** evitare l'illustrazione e la fotografia, linguaggi usati per la pubblicità e i prodotti a marchio Coop



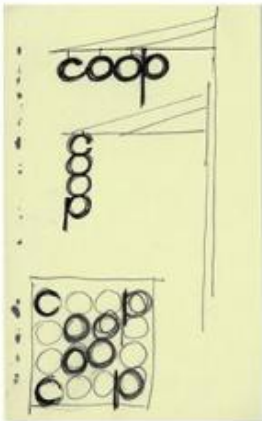
la griglia del logotipo di Bob Noorda



COOP.  
70  
COOP\_70

CO  
OP.  
70

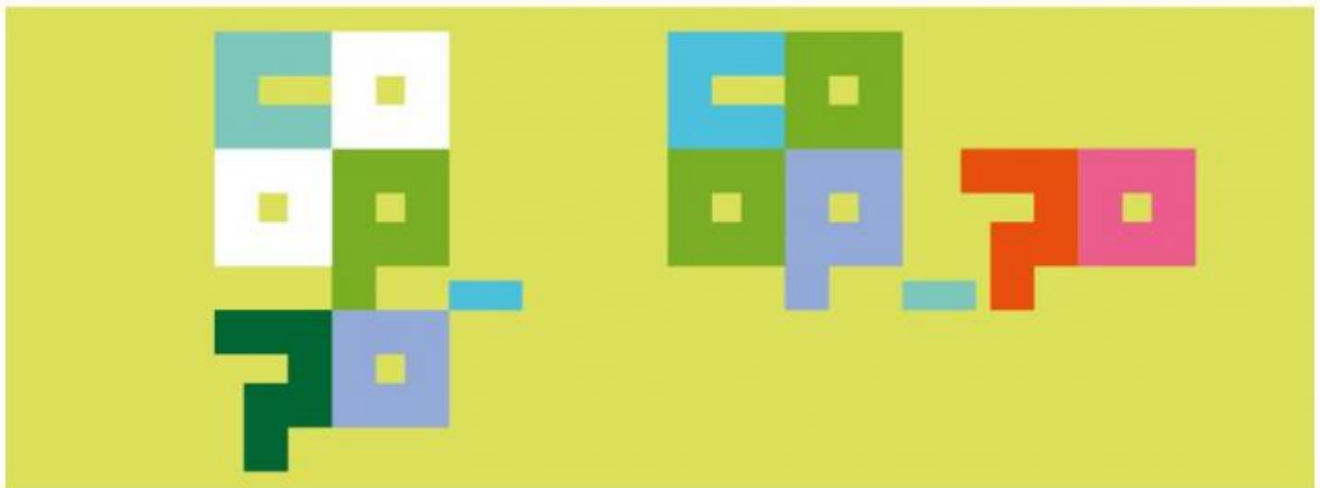
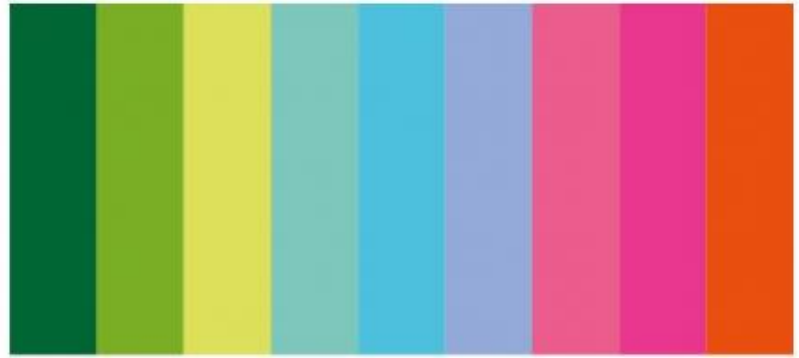
CO  
OP\_70

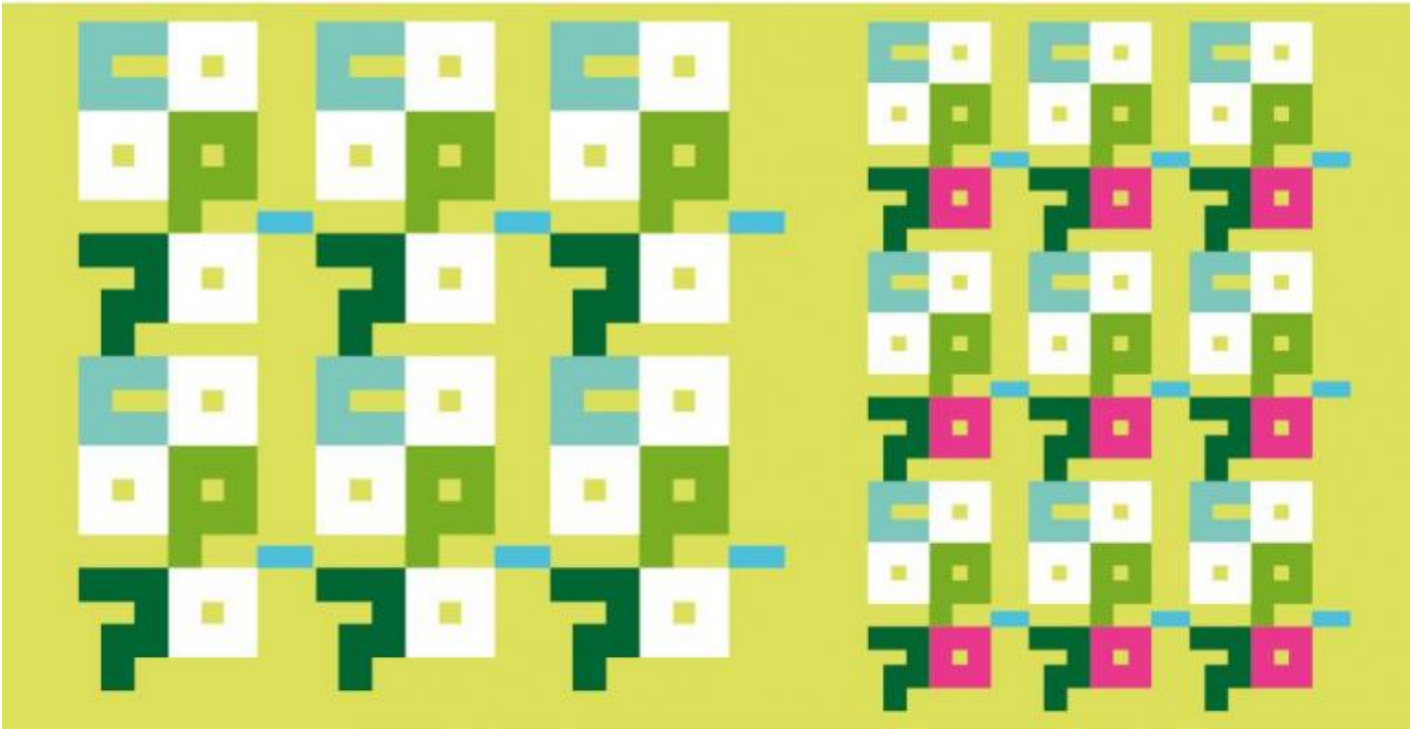
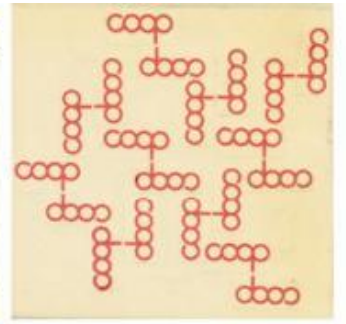
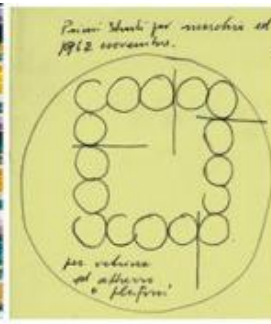


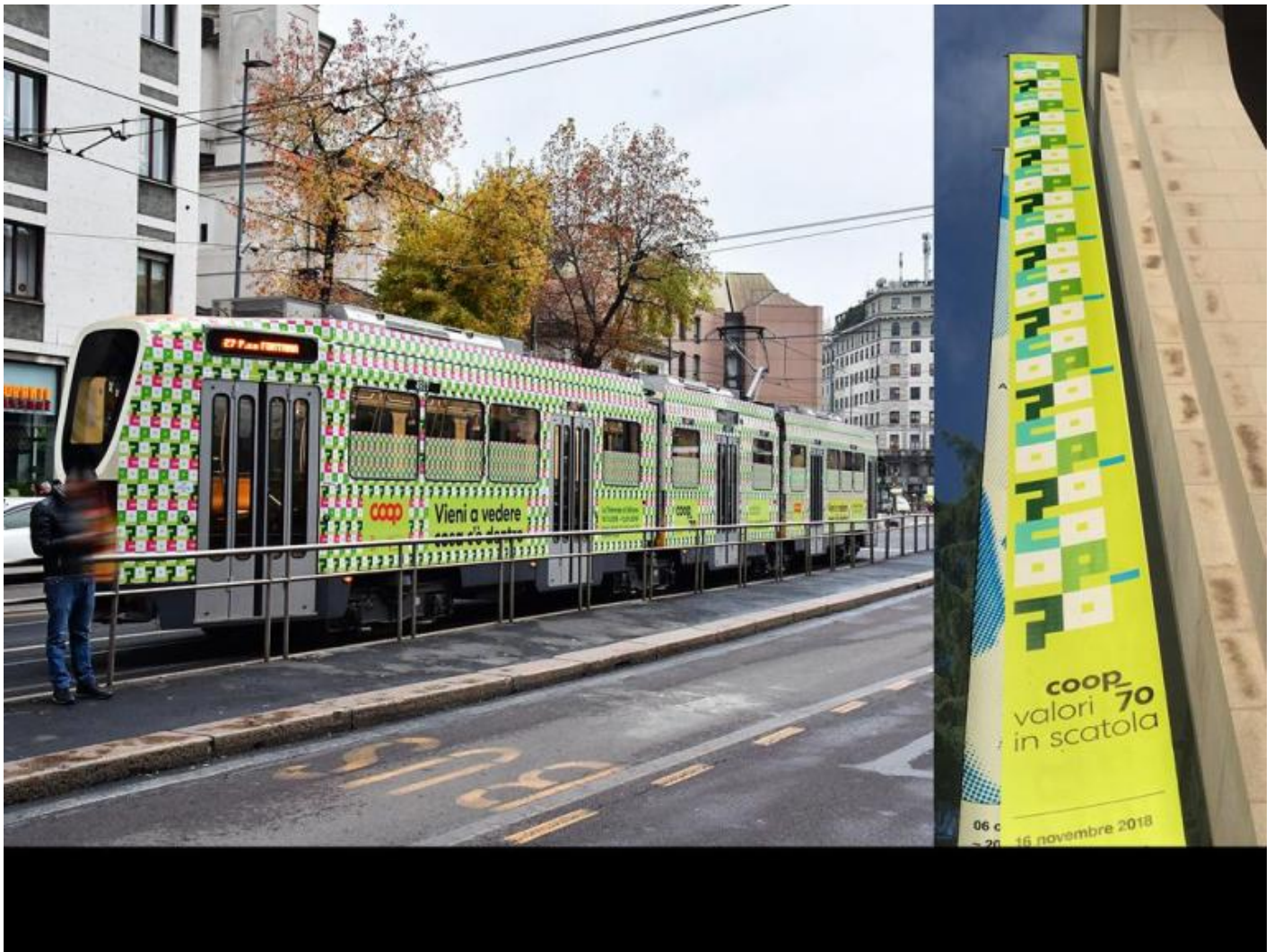




la scala cromatica  
di Bob Noorda







coop

coop 70  
valori  
in scatola

06 c  
16 novembre 2018

coop\_70

# **mostrare un'idea**

**il progetto  
per alcune parti dell'allestimento  
della mostra *coop\_70***



riferimenti di esposizioni in cui è mostrato un concetto attraverso l'uso delle parole



Fortunato Depero  
padiglione del Libro  
Biennale di Monza,  
1927

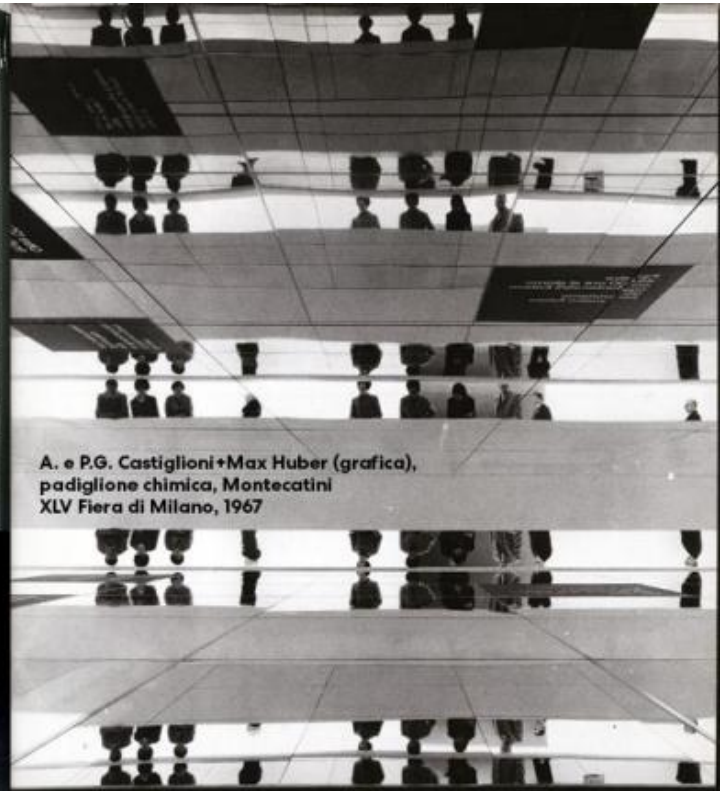


BBPR  
Mostra dell'abitazione,  
sala della Coerenza  
VI Triennale di Milano 1936





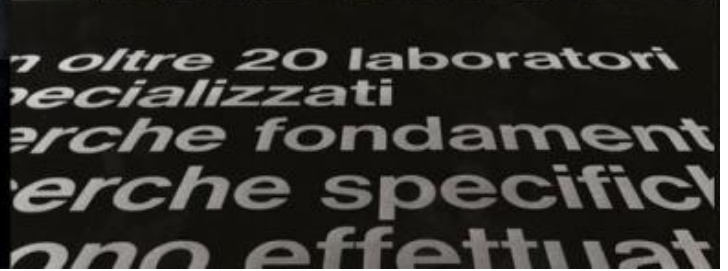
A. e P.G. Castiglioni+ Enzo Mari (grafica)  
pavilione RAI  
XLIII Fiera di Milano, 1965



A. e P.G. Castiglioni+Max Huber (grafica),  
pavilione chimica, Montecatini  
XLV Fiera di Milano, 1967



A. e P.G. Castiglioni+ Max Huber (grafica)  
pavilione vernis, Montecatini  
XXXVII Fiera di Milano, 1959



n oltre 20 laboratori  
pecializzati  
erche fundament  
erche specific  
ono effettuat

# **l'identità visiva della coop**

non un'esposizione "museale" ma la gestione di due pareti affiancate come se fossero una tavola di appunti visivi: le immagini sono pannelli mobili appoggiati a delle mensole. Dal mero confronto visivo è evidente l'uso delle immagini in bianco e nero e della tipografia modernista di Steiner rispetto all'uso dell'astrazione cromatica nel progetto di Noorda.





# albe steiner

il progetto dell'abitacolo cooperativo  
il contributo di Albe e Lisa Steiner

Il contributo di Albe Steiner alla storia del movimento cooperativo è stato quello di aver introdotto il concetto di "abitacolo cooperativo", un modello di abitazione che si basa sui principi della cooperazione e che ha permesso di realizzare in Italia e all'estero diverse iniziative di questo tipo. Albe Steiner ha lavorato in collaborazione con Lisa Steiner e ha fondato la cooperativa "abitacolo cooperativo" che ha realizzato in Italia e all'estero diverse iniziative di questo tipo.

Il progetto dell'abitacolo cooperativo è stato realizzato in Italia e all'estero in diverse iniziative. In Italia, il progetto è stato realizzato in diverse città, tra cui Milano, Roma, Napoli e Palermo. In all'estero, il progetto è stato realizzato in diverse città, tra cui Berlino, Parigi e Londra.

Il progetto dell'abitacolo cooperativo è stato realizzato in Italia e all'estero in diverse iniziative. In Italia, il progetto è stato realizzato in diverse città, tra cui Milano, Roma, Napoli e Palermo. In all'estero, il progetto è stato realizzato in diverse città, tra cui Berlino, Parigi e Londra.

Il progetto dell'abitacolo cooperativo è stato realizzato in Italia e all'estero in diverse iniziative. In Italia, il progetto è stato realizzato in diverse città, tra cui Milano, Roma, Napoli e Palermo. In all'estero, il progetto è stato realizzato in diverse città, tra cui Berlino, Parigi e Londra.





**bob  
noorda**

Bob Noorda is a Dutch graphic designer and typographer. He is known for his work in the field of typography and design, particularly for his book 'Typografie' (Typography) published by De Persgroep. He has also worked for various companies and organizations, including the Dutch government and the Dutch Design Council. His work is characterized by a strong sense of rhythm and balance, and a focus on the visual communication of text.



Abcdefghimn  
**23456**

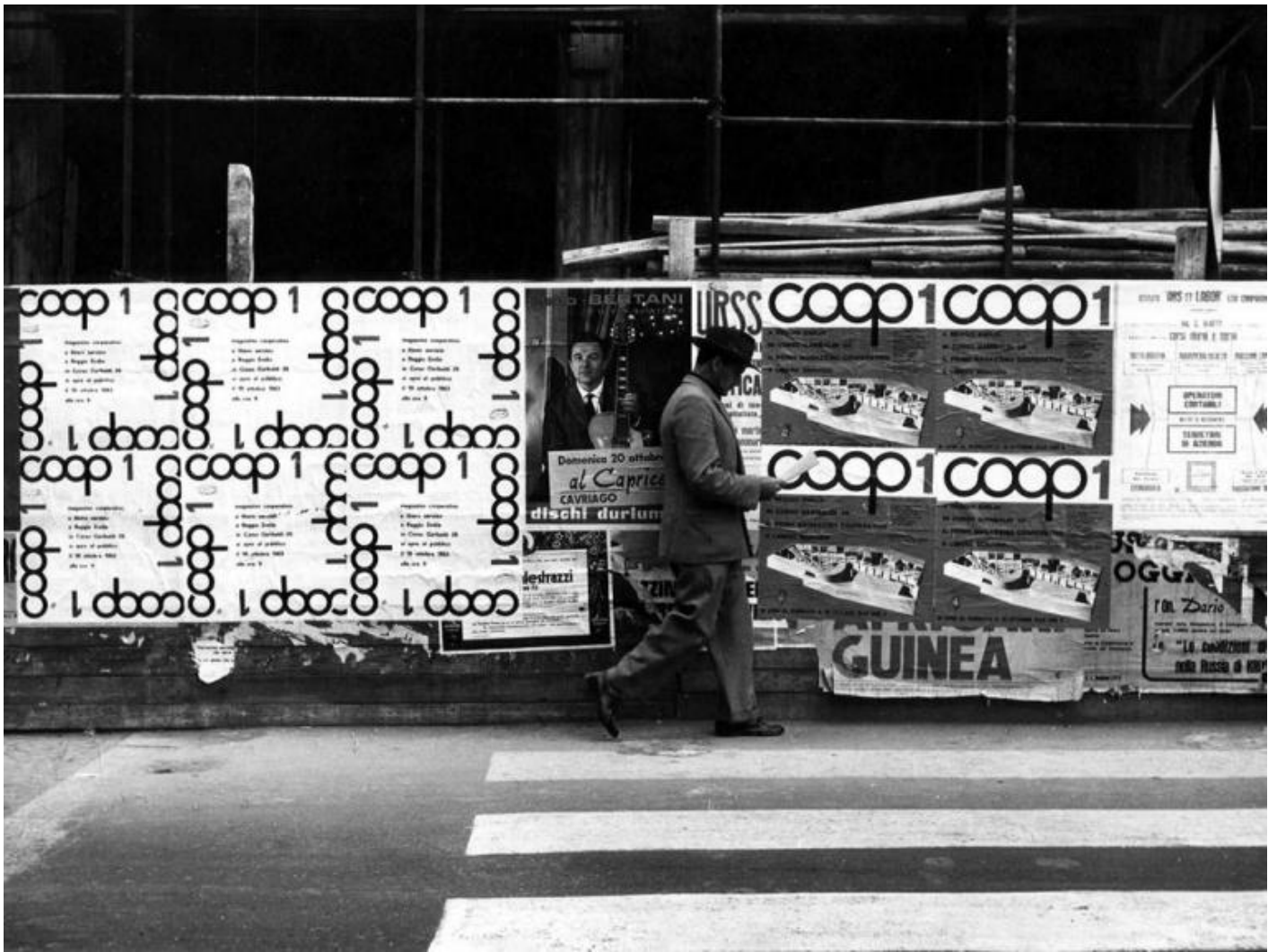




# **le parole della coop**

Si può raccontare la storia della Coop e della società italiana anche attraverso gli slogan promozionali e i titoli dei convegni sulla cooperazione. Abbiamo immaginato una grande parete che accompagnasse una passeggiata urbana di settant'anni.





**prodotti con amore**  
 c'è una strada nel cielo, fermiamola

**la difesa dell'ambiente**  
 1988 - 1997

alla coop le frutta ha il calore del sole

**la coop sei tu, chi può darti di più!**

prodotti coop, modestia a parte

**fermiamo l'abuso dei pesticidi**

**coop. questa sì che è vita**

ecco perché la gente si fida  
 al mare o ai monti, ma con la coop

**l'edonismo consumista**  
 1978 - 1987

i supermercati sfruttano che il denaro è di chi vuole che venga il denaro in mano al proprio botto

**invitatevi a soli**

contro inquinamento lo circo scuola d'atletica

**lotta di carovita**  
 1968 - 1977

per una equamente come strumento di pubblica utilità

**i soci sono o tutti gli effetti proprietari della cooperativa**

lotta contro la frode e la "artificiosità alimentare"

soddisfare i bisogni, piuttosto che "farcela i consumi"

**usate il cestello**

prodotti coop, tutti per uno, uno per tutti?

**l'invenzione del supermercato**  
 1958 - 1967

**w il 1° maggio**

la marca che garantisce qualità, peso e prezzo

contro le manovre speculative dei grandi monopoli

"to res ripese la fusa della a carne mutua Poi el privato conca critica





**coop.  
questa  
sì che  
è vita**

**disarmiamo  
i pesticidi**

**in quel  
macinato  
sento  
vibrare  
tutta  
la nostra  
crisi  
esistenziale**

**cosa ti aspetti  
da ridicole  
creature che  
venerano il  
profitto facile,  
hanno pessimi  
programmi tv  
e fanno  
a botte per  
un parcheggio**

**c'è  
sul  
do  
all  
e  
al**



**prodotti  
con  
amore**

**c'è uno  
strappo  
nel cielo,  
fermiamolo**

---

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.  
Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

---



**fine.**